



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## ACQUA: “NELL’ATO 4 DI TERNI TARIFFE AUMENTATE DEL 63 PER CENTO” - DE SIO (PDL) PUNTA IL DITO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO DELLA ‘SII’

8 Giugno 2010

### In sintesi

*“La gestione del servizio idrico nella provincia di Terni è finita in un baratro”. Così Alfredo De Sio (Pdl) che denuncia l’aumento delle tariffe idriche relative all’Ato 4 (Terni), tra il 2005 e il 2008, del 63 per cento. Per l’esponente del centro destra, si tratta di un piano d’ambito “sbagliato e di una gestione discutibile della SII (servizio idrico integrato)”. Ricordando gli aumenti tariffari, seppure di molto inferiori, anche negli altri tre Ambiti, De Sio invita la Regione a “monitorare ed incentivare politiche per l’applicazione di un’ equità tariffaria in tutta l’Umbria”.*

(Acs) Perugia, 8 giugno 2010 - “In Umbria le tariffe tra il 2005 ed il 2008 sono aumentate ovunque. La variazione di aumento percentuale è stata del 20,6 per cento sia negli Ati 1 e 2, del 23,2 per cento nell’Ato 3 e addirittura del 63 per cento nell’Ato 4, quello del territorio ternano”. E’ quanto scrive Alfredo De Sio (Pdl) commentando “la nuova tormentata fase che accompagna il confronto tra Comuni e SII (Servizio idrico integrato)”. Per l’esponente del centro destra “è questa la realtà dei fatti e del baratro nel quale è finita la gestione del servizio idrico in provincia di Terni: un piano d’ambito sbagliato e una gestione discutibile, hanno scaricato disavanzi e mala gestione sui comuni che compongono l’Ato 4 con conseguenze devastanti”. “In questi anni - ricorda De Sio - abbiamo registrato aumenti esponenziali da capogiro iniziati con il più 42 per cento del 2006 e proseguiti costantemente anno dopo anno. Comuni grandi e piccoli vedono i loro bilanci a rischio e contenziosi legali addensarsi sullo sfondo di quella che si può definire come la pagina peggiore dei servizi resi ai cittadini nella nostra regione. Invece che ascoltare e leggere le assurde giaculatorie di una gestione della SII, che si vuol mostrare addirittura virtuosa - spiega - sarebbe opportuna almeno una coraggiosa assunzione di responsabilità, tale da consigliare immediate dimissioni dagli incarichi in materia”. De Sio definisce la gestione “un pozzo senza fondo che i cittadini, tramite i Comuni, dovranno coprire nei prossimi anni a fronte di servizi tutt’altro che splendidi sotto il profilo dell’efficienza”. In conclusione, per l’esponente del Pdl, “la Regione può esercitare, in base alle sue prerogative, un ruolo di monitoraggio, incentivando politiche per l’applicazione di un’equità tariffaria in tutta l’Umbria, senza esitare ad indagare sulle distorsioni del sistema e favorendo nel contempo politiche di impatto sociale che aiutino le famiglie e tutelino la risorsa idrica”. RED/as

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/acqua-nellato-4-di-terni-tariffe-aumentate-del-63-cento-de-sio-pdl>

### List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/acqua-nellato-4-di-terni-tariffe-aumentate-del-63-cento-de-sio-pdl>